



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

"G. C. Rispoli – M. Tondi" - San Severo

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico **2015 - 2016**

Liceo Scientifico Statale "G. Checchia Rispoli" viale 2 Giugno, 190 71016 San Severo (FG)

tel. 0882.222419 fax 0882.223912 e-mail fgis01800d@istruzione.it

Liceo Classico Statale "M. Tondi" via Marconi 71016 San Severo (FG)

tel. 0882.331218 fax 0882.070125 e-mail fgis01800d@istruzione.it

Sito web: www.liceorispolitondi.it

INDICE

Parte I	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	DATI GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
	SCHEMA DEL POF	4
	IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
	CHI SIAMO	6
	FINALITA' EDUCATIVE ED OBIETTIVI COMUNI	6
	I LUOGHI DELL'APPRENDIMENTO	7
	GLI ENTI ESTERNI	7
Parte II	L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE	
	L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE DEL LICEO SCIENTIFICO	8
	QUADRI ORARI DEL LICEO SCIENTIFICO	9
	L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE DEL LICEO CLASSICO	10
	QUADRI ORARI DEL LICEO CLASSICO	11
	LA DIDATTICA	12
	ATTIVITA' DIDATTICA	14
	METODI	15
	STRUMENTI	15
	TEMPI	15
	ORARIO DELLE LEZIONI	15
	ASSI CULTURALI, DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 1° BIENNIO	16
	DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 2° BIENNIO	19
	DISCIPLINE ED OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO	22
Parte III	LA VALUTAZIONE	
	LA VALUTAZIONE (criteri ed indicatori)	25
	LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI	29
	TIPOLOGIE DI VERIFICA CLASSI RIFORMA LICEO SCIENTIFICO	30
	TIPOLOGIE DI VERIFICA CLASSI RIFORMA LICEO CLASSICO	32
	INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO	34
	FREQUENZA DELLE LEZIONI	36
	CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, AGLI ESAMI DI STATO E PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	38
Parte IV	L'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE	41
	ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI FINANZIATE CON IL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE - PROGETTI ED ATTIVITA' DIPARTIMENTALI	42
	PROGETTI TRANSDISCIPLINARI	44
	CONTINUITA' E ACCOGLIENZA	45
	ORIENTAMENTO	46
	VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	47
Parte V	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	48
Parte VI	PIANO DI INCLUSIVITA' (BES)	50
Parte VII	PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	52
Parte VIII	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL P.O.F.	53
Parte IX	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E GESTIONALE	
	AREA DIDATTICA - ORGANIGRAMMA GENERALE	54
	AREA DIDATTICA - ORGANIGRAMMA NOMINATIVO	55
	COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENTIFICO	57
	COORDINATORI DI CLASSE LICEO CLASSICO	58
	ORGANIGRAMMA SICUREZZA LICEO SCIENTIFICO	59
	ORGANIGRAMMA SICUREZZA LICEO CLASSICO	60
	CONSIGLIO D'ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA	61
	AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA - ORGANIGRAMMA NOMINATIVO	62
	PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	63

Dati generali dell'Istituto

anno scolastico 2015-2016

CLASSI

Indirizzo	numero classi
Liceo Classico	8
Liceo Scientifico	24
totale	32

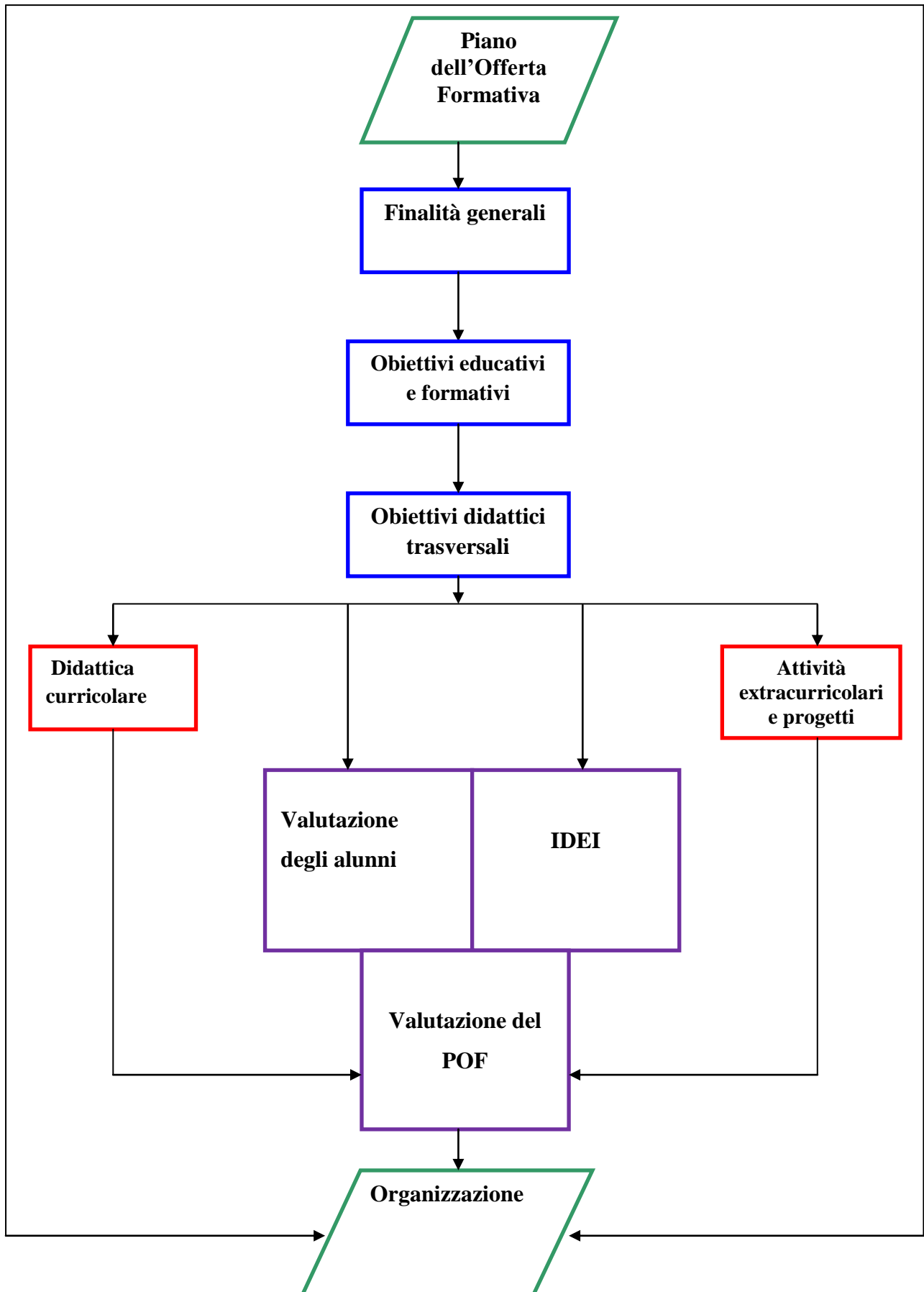
ALUNNI

INDIRIZZO	PROVENIENZA
Liceo Classico	San Severo, Apricena, Chieti, Lesina, Poggio Imperiale,
Liceo Scientifico	San Nicandro Garganico, San Paolo, Serracapriola

DOCENTI E PERSONALE ATA

Docenti	55
Personale ATA e Personale ex LSU	22

Schema del POF



IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA - P.O.F. -

Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (predisposto con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche, elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia...; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa..." (art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n° 59, pubblicato sul supplemento ordinario N. 152/L alla Gazzetta Ufficiale n° 186 - Serie generale - del 10 agosto 1999).

L'odierno quadro normativo sollecita opportunamente una riflessione approfondita sulla mission dell'istituzione scolastica in relazione alle esigenze dell'utenza (sia attuale che potenziale) ed alle peculiarità del contesto socio-ambientale e consente di rileggere criticamente e di sistematizzare, nell'ottica di un consapevole orientamento strategico al servizio, le molteplici esperienze innovative affrontate da diversi anni, in modo talvolta spontaneo ed intuitivo ma pur sempre corale e responsabile, per far fronte ai problemi ed ai bisogni emergenti.

Nelle intenzioni di tutte le componenti scolastiche il P.O.F. è il risultato di uno sforzo di graduale miglioramento organizzativo che, soprattutto in coincidenza con processi di fusione di Istituti di diverso indirizzo, consenta di orientarsi decisamente verso una progettazione il più possibile integrata ed unitaria preservando e valorizzando al contempo l'identità costruita e praticata dalle singole scuole nel corso della loro esperienza.

Nonostante l'esiguità dei finanziamenti ministeriali connessi all'attuazione del P.O.F., gli spazi operativi concessi dal Regolamento sull'autonomia e dalla normativa vigente consentono di gestire responsabilmente e intelligentemente le risorse disponibili sviluppando una progettualità atta a differenziare e migliorare l'offerta formativa in piena sintonia con le finalità educative adottate dai docenti, con la specificità degli indirizzi di studio, con le istanze degli studenti e con la vocazione del territorio.

Attraverso il P.O.F. – che costituisce la “carta d'identità dell'istituzione scolastica”- la scuola stabilisce con la propria utenza un contratto, che deve essere condiviso, esplicito, trasparente, flessibile, realizzabile e verificabile.

Per questo il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G.C. Rispoli – M. Tondi" tiene conto di tutte le iniziative promosse congiuntamente da studenti e docenti e scaturisce non soltanto dalla "lettura" delle percezioni esterne e dei bisogni (effettuata mediante l'analisi di questionari) e da un aperto confronto tra tutte le componenti scolastiche, ma anche dalle intese raggiunte con gli Enti Esterni.

Il P.O.F. elaborato dall'Istituto “G.C. Rispoli – M. Tondi”, pur non accampando pretese di completezza e di esaustività, si propone senza indugio come nuovo passo verso la costruzione e lo sviluppo di un disegno curricolare ed organizzativo unitario e stabile nel quale, a partire dalle esperienze realizzate, gli interventi sulla dimensione didattica, organizzativa e gestionale risultino strettamente armonizzati e connessi.

Un P.O.F., dunque, come necessaria bussola di orientamento, un documento realistico, chiaro ed ampiamente condiviso ma anche duttile e sempre aperto a nuove stimolanti prospettive alla ricerca di risposte ottimali ai bisogni dell'utenza in una realtà in costante e rapida trasformazione.

CHI SIAMO

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.C. Rispoli – M. Tondi" nasce il 1 settembre 2000, in seguito all'unificazione di due prestigiosi licei cittadini, avvenuta per effetto delle norme di razionalizzazione della rete scolastica.

Il **Liceo Scientifico "Giuseppe Checchia Rispoli"** ha origine nell'immediato dopoguerra come sede staccata del Liceo Scientifico "G. Marconi" di Foggia, e diviene autonomo dal 1 luglio 1953. Esso vanta tra i suoi presidi e docenti persone illustri come lo scrittore Nino Casiglio. Nell'arco degli anni ha formato generazioni di stimati professionisti che hanno dato il loro contributo in ambito culturale, scientifico, economico e politico.

Il **Liceo Classico "Matteo Tondi"** nasce il 9 maggio 1876 in seguito a delibera della Giunta Municipale che istituiva il Ginnasio Comunale. Nel 1889 avveniva la sua trasformazione in Regio Ginnasio e nel 1935 in Regio Liceo Ginnasio a seguito del R.D. pubblicato sulla G.U. del 23 maggio 1936, n. 119. Il Liceo Classico in oltre un secolo di attività ha formato gran parte dei professionisti e dirigenti locali, animato la vita culturale della città e preparato seriamente agli studi universitari generazioni di giovani studenti.

FINALITA' EDUCATIVE ED OBIETTIVI COMUNI

L'offerta formativa dell' **I.I.S.S "G.C. Rispoli – M. Tondi"** è dettata dalla volontà di coniugare la licealità, intesa come spazio di formazione ampia ed armonica della personalità dello studente, con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato da:

- crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multietnica, e rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
- profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.

Nella consapevolezza che la scuola superiore è chiamata, in concorso con gli altri soggetti educativi operanti nella società, primo fra tutti la famiglia, ad offrire un contributo di grande importanza nel difficile e decisivo transito dall'adolescenza alla giovinezza, vengono confermate le **generali finalità educative** della formazione liceale, individuando la rilevanza fondamentale che assume la **formazione di una personalità:**

- **aperta al reale** nella totalità dei suoi fattori;
- **disponibile ad entrare in una dinamica relazionale** attenta ai bisogni dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- **consapevole del valore del sapere** nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività.

Dalla comune riflessione, stimolata anche dalla presenza all'interno dell'Istituto di diversi indirizzi tesi a corrispondere ai mutamenti socio culturali in atto, sono emersi come **obiettivi trasversali** e come strumenti indispensabili per un apprendimento permanente:

- il progressivo accesso ad una **dimensione teorica** del sapere, inteso come circolare organizzazione dei vari saperi disciplinari dell'area umanistica e scientifica;
- l'introduzione ad una **coscienza storica**, che metta in grado di collocarsi all'interno della tradizione europea, colta nei suoi elementi genetici e nel suo progressivo aprirsi ad una dimensione planetaria;

- l’acquisizione di un *rigore scientifico*, inteso come uso consapevole delle varie metodologie disciplinari, che faccia divenire il metodo della ricerca scientifica un *habitus* mentale all’interno di ogni campo del sapere;
- l’acquisizione di una *consapevolezza linguistico-comunicativa*, che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi contemporanei della comunicazione e di avviarsi ad un uso cosciente dei linguaggi formalizzati delle varie discipline;
- l’introduzione di un *atteggiamento critico*, inteso come capacità di personale reinterrogazione della realtà, che diventi fondamento del cammino di maturazione umana, nonché base essenziale della prosecuzione degli studi in ambito universitario, sbocco privilegiato del percorso liceale.

I LUOGHI DELL’APPRENDIMENTO

La scuola dell’autonomia non può che essere aperta al territorio.

Ciò significa che i luoghi deputati alla crescita culturale ed alla formazione umana dei nostri alunni non sono solo le aule, i laboratori (multimediale linguistico, di fisica, di scienze, di informatica), le palestre, le biblioteche (storiche e con migliaia di volumi quelle dei Licei G.C. Rispoli e M. Tondi), ma anche i musei, i teatri, i cinema, le università, le mete delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione e le mostre che gli studenti possono visitare accompagnati dai loro docenti, approvate dagli OO.CC. e/o autorizzate dal D.S.

GLI ENTI ESTERNI

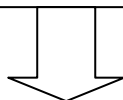
Numerosi sono gli Enti Esterni con i quali l’Istituto “C. Rispoli – M. Tondi” è in contatto:

- gli Organismi Scolastici: il Ministero dell’Istruzione MIUR e le sue articolazioni periferiche quali USR e Ambiti Territoriali;
- le Agenzie Formative presenti sul territorio, le scuole e gli istituti dei vari ordini e gradi;
- gli Istituti di Ricerca Regionali, l’Indire, l’Invalsi;
- il Comune di San Severo, la Provincia di Foggia, la Regione Puglia;
- la Biblioteca, Museo Civico, Teatro Comunale “G. Verdi”;
- la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, l’Aeronautica Militare, la Protezione Civile;
- l’Associazione degli Industriali di Foggia;
- i Sindacati;
- l’Azienda Sanitaria Locale FG/1, l’AVIS, la Croce Rossa Italiana, la FIDAS;
- l’Ospedale “Casa Sollievo della Sofferenza” di San Giovanni Rotondo;
- le Università;
- l’Ente Parco Nazionale del Gargano;
- la Curia Vescovile, l’Ufficio Diocesano Scuola;
- l’Archeoclub d’Italia, la Società di Storia Patria; il Circolo culturale “Einaudi”;
- il Cinema Cicoella;
- l’ASP NAT (Associazione per lo Studio e la Prevenzione delle Nefropatie – Alto Tavoliere);
- l’Associazione culturale “Amici della Musica”;
- l’ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo);
- Dipartimento di Nanotecnologie dell’Università del Salento;
- L’ARCA (Associazione regionale cardiologi ambulatoriali) Puglia.

Le attività curricolari in orario scolastico e quelle extracurricolari in orario pomeridiano prevedono sia incontri in sede con esperti presso l’Istituto sia la partecipazione degli alunni ad iniziative esterne alla scuola di tipo culturale, scientifico, artistico, ecc., promosse dalle varie Agenzie del territorio.

**L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE
E
LA RIFORMA DEL 2° CICLO D'ISTRUZIONE**

***LICEO SCIENTIFICO
"GIUSEPPE CHECCHIA RISPOLI"***



RIFORMA
CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE

(D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 89)

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE RIFORMA SECONDO CICLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	<i>27</i>	<i>27</i>	<i>30</i>	<i>30</i>	<i>30</i>

* con Informatica al primo biennio

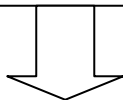
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'a.s. 2015/2016 le classi funzionanti sono 24.

N.B. Per le classi quinte sono stati approvati progetti interdisciplinari in lingua inglese da svolgersi secondo metodologia CLIL.

**L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE
E
LA RIFORMA DEL 2° CICLO D'ISTRUZIONE**

***LICEO CLASSICO
"MATTEO TONDI"***



RIFORMA

CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE e QUINTE

(D.P.R. 15 MARZO 2010 N. 89)

PIANO DEGLI STUDI del LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE RIFORMA SECONDO CICLO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Le classi totali funzionanti nell'a.s. 2015/2016 sono 8.

N.B. Per le classi quinte sono stati approvati progetti interdisciplinari in lingua inglese da svolgersi secondo metodologia CLIL.

LA DIDATTICA

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1° Biennio

1° - Educare a vivere democraticamente

L'alunno deve:

- rispettare le persone, l'ambiente scolastico e le risorse materiali comuni;
- rispettare le scadenze e gli orari;
- accettare la diversità di opinioni e di idee;
- mantenere atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti ed i ruoli;
- aiutare positivamente chiunque sia in difficoltà.

2° - Promuovere capacità di scelte autonome

L'alunno:

- stimolato, si interroga sugli obiettivi delle varie attività;
- verifica e valuta il proprio comportamento in relazione al lavoro svolto;
- non subisce passivamente le scelte altrui: è attivo e propositivo.

2° Biennio e quinto anno

(fatti salvi gli obiettivi sopra indicati)

1° - Promuovere le capacità critiche

L'alunno deve:

- tollerare, comprendere, analizzare e valorizzare criticamente il punto di vista degli altri;
- verificare e valutare criticamente il lavoro operando per il superamento dei limiti evidenziati;
- compiere scelte e formulare proposte in rapporto a criteri propri che riesce a giustificare.

La realizzazione di tali obiettivi deve essere perseguita prevalentemente nel contesto della normale attività didattica, che a sua volta risulterà tanto più efficace quanto maggiormente sarà capace di promuovere un sereno e costruttivo confronto di idee e di comportamenti.

In tale ottica lo stesso svolgimento dei programmi di insegnamento costituirà non il fine dell'azione docente, ma il mezzo attraverso cui promuovere le capacità critiche dei discenti e l'approfondimento dei valori umani, tra i quali soprattutto il rispetto della "persona" propria ed altrui.

SINTESI DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

A) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- rispettare il Regolamento d'Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- partecipare attivamente al dialogo ed al confronto, dimostrando disponibilità all'ascolto e capacità di intervenire correttamente nel dibattito con intenti costruttivi;
 - accettare critiche ed ammettere i propri errori;
 - collaborare efficacemente nelle varie fasi della programmazione delle attività scolastiche e delle iniziative extracurricolari;
 - essere puntuali ed assidui, applicarsi allo studio con regolarità e rispettare le scadenze e le regole concordate;
 - partecipare al lavoro organizzato - collettivo o di gruppo - attenendosi alle consegne ricevute e, all'occorrenza, esercitando il coordinamento con senso di responsabilità e senza atteggiamenti autoritari o prevaricatori;
 - evitare esasperati atteggiamenti competitivi e favorire all'interno della classe e della comunità scolastica un clima di amicizia, di stima
 - reciproca e di mutua collaborazione;
 - acquisire gradualmente flessibilità, autonomia operativa e capacità di autovalutazione, senza scoraggiarsi di fronte agli insuccessi;
 - esprimere la propria creatività e le proprie specifiche attitudini attraverso un impegno assiduo nelle attività integrative ritenute più
 - gratificanti;
 - affrontare i problemi da angolazioni diverse ed operare con procedure diverse nello svolgimento dell'attività, pervenendo a risultati e a
 - scelte consapevoli;
 - maturare autostima e fiducia nelle proprie possibilità.

B) OBIETTIVI COGNITIVI

- Studiare in modo autonomo e non mnemonico;
- sviluppare le capacità di analisi, sintesi e collegamento, anche interdisciplinare, al fine di un'adeguata formazione umana, culturale e critica;
- sviluppare le capacità di scelta ed applicazione di strumenti operativi in situazioni nuove e complesse;
- sviluppare le capacità di ricercare, documentare il lavoro personale, argomentare in modo efficace, valutare e relazionare con padronanza
- linguistica;
- partecipare attivamente e con spirito propositivo al lavoro organizzato, individuale e di gruppo.

ATTIVITA' DIDATTICA

Le finalità educative indicate nei programmi ministeriali, gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina scolastica e gli obiettivi formativi del nostro Istituto, trovano concreta attuazione nell'attività didattica.

L' ATTIVITA' DIDATTICA si incentra:

- sui **nuclei fondanti delle discipline**, caratterizzati da conoscenze organizzate con logica sistemica intorno ai nodi essenziali dei saperi;
- sull'**analisi diretta dei testi**, ossia delle fonti e dei documenti delle aree linguistico-espressiva, storico-sociale e scientifico-tecnologica;
- sulla **storicizzazione dei fenomeni** oggetto di studio di ogni area culturale, con adeguata attenzione ai relativi processi epistemologici;
- sulla costruzione di **percorsi tematici** pluridisciplinari ed interdisciplinari di tipo modulare, reticolare ed ipertestuale;
- sulla pratica di **attività di laboratorio** non limitata al settore informatico-multimediale ed alle discipline scientifiche sperimentali, ma estesa a tutte le aree (laboratorio linguistico, storiografico, di scrittura letteraria, di produzione teatrale e cinematografica, ecc.);
- sulla **metodologia della ricerca** come attività privilegiata per l'acquisizione autonoma dei saperi;
- sulla **interazione emotivo-relazionale** tra docenti e studenti per la condivisione degli obiettivi educativo-didattici.

Lo strumento indispensabile affinché si realizzi un'efficace attività didattica è rappresentato dalla progettazione dell'Offerta Formativa del Collegio dei Docenti, articolato nei Dipartimenti disciplinari, elaborata alla luce degli indirizzi del Consiglio d'Istituto, e dalla programmazione educativa e didattica dei Consigli di classe e di ciascun docente delle varie discipline di insegnamento. Ad inizio d'anno il Consiglio di classe elabora le linee generali di programmazione e le strategie comuni di intervento, che dovranno guidare l'attività didattica dei docenti di ciascuna classe.

L'attività didattica, opportunamente programmata, segue per quanto possibile le linee indicate nel **documento di Programmazione Educativa e Didattica** che ciascun docente, nei primi mesi di lezione, illustra agli studenti ed al Consiglio di classe e deposita agli atti. La programmazione educativa e didattica di ciascun docente ha lo scopo di potenziare e tener viva la motivazione ad apprendere degli studenti, di esplicitare le regole del contratto formativo, di sostenere la relazione educativa docente-alunni, di definire gli obiettivi didattici e la scansione temporale delle attività, nonché le strategie e i metodi, i criteri di valutazione, le risorse e gli strumenti necessari per raggiungerli.

METODI

I metodi usati prevalentemente sono:

lezione partecipata, lezione frontale, lavori di gruppo, cooperative learning, attività di ricerca, problem solving.

STRUMENTI

Si fa uso ampio e ragionato dei **libri di testo**, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si affiancano **volumi più specifici** atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati.

Altre opere di supporto, delle quali ci si avvale, sono: **dizionari** delle lingue italiana e inglese, dizionario di greco e latino.

L'Istituto fornisce altresì **materiali**, **strumenti** e **strutture** particolarmente utili, quali:

- **quotidiani e riviste specializzate;**
- **LIM;**
- **TIC, sussidi audiovisivi (televisore con antenna satellitare, videoregistratore, telecamera, macchina fotografica digitale...);**
- **biblioteca d'Istituto dotata di oltre 10.000 volumi e di attrezzature elettroniche;**
- **laboratori linguistici multimediali;**
- **laboratori di trattamento testi (Windows, Office Professional);**
- **aule cablate (tutte);**
- **laboratori di informatica e multimedialità, con: computer in rete dotati di lettore DVD/CD-Rom e programmi di posta elettronica e collegati ad Internet; stampanti a getto d'inchiostro a colori e laser f.to A4, videoproiettori, scanner;**
- **palestre attrezzate con annesso Palazzetto dello sport .**

TEMPI

I tempi annuali dell'attività didattica sono scanditi in **I e II quadrimestre** (il I quadrimestre termina il 16 gennaio 2016).

ORARIO DELLE LEZIONI

L'**attività didattica ordinaria** si svolge in **unità didattiche di durata pari a 60 minuti cadauna**, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

ASSI CULTURALI, DISCIPLINE E COMPETENZE DEL 1° BIENNIO

Nel caratterizzare la programmazione didattico-educativa del biennio secondo i principi della didattica delle competenze forniti dal Documento Tecnico Allegato al regolamento sull'Obbligo di istruzione (D.M. n. 139/2007), i dipartimenti disciplinari evidenziano le competenze chiave relative ai quattro assi culturali.

ASSE DEI LINGUAGGI:

Padronanza della lingua italiana:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali

ASSE MATEMATICO

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

- Saper padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali
- Saper leggere, comprendere ed interpretare un testo scritto
- Acquisire un metodo rigoroso di analisi e di traduzione

MATEMATICA

- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo letterale
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

FISICA (Liceo Scientifico)

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà fisica
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
- Saper leggere la realtà tecnologica
- Comprendere il rapporto esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Comprendere in modo globale testi orali e scritti
- Produrre testi orali e scritti
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto
- Padroneggiare la fonologia, la sintassi, la morfologia e il lessico
- Usare anche in un'ottica comparativa le varie funzioni linguistiche, la varietà di testi.

STORIA E GEOGRAFIA

- Saper collocare correttamente gli eventi storici nello spazio e nel tempo
- Individuare il rapporto causa-effetto
- Contestualizzare gli eventi storici
- Orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica
- Essere consapevoli delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio
- Acquisire competenze per una vita civile attiva e responsabile

SCIENZE NATURALI

- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali
- Sapere effettuare connessioni logiche
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale
- Saper interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico)

- Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale con relative sezioni ed in assonometria.
- Saper rappresentare le ombre di figure piane e di solidi
- Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica
- Acquisire l'abitudine al lavoro di gruppo
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e d'uso degli ambienti
- Acquisire la corretta pratica di alcuni sport e affinare metodiche di allenamento
- Saper utilizzare il lessico specifico e conoscere gli aspetti teorici della disciplina

RELIGIONE

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose

DISCIPLINE e COMPETENZE DEL 2° BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Leggere e comprendere un testo letterario e poetico
- Contestualizzare gli autori e le loro opere
- Individuare i vari tipi di testo letterario e poetico
- Avviare alla capacità di formulare un giudizio critico personale
- Esporre oralmente in modo corretto e fluido
- Conoscere ed avviare alla produzione delle varie tipologie per la I prova scritta d'esame

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

- Saper analizzare morfologicamente e sintatticamente un testo in lingua originale
- Saper comprendere e tradurre un brano in lingua latina e in lingua greca attraverso l'uso consapevole e critico del vocabolario (previa analisi lessicale, morfologica e sintattica del testo)
- Sviluppare una capacità di lettura e d'interpretazione dei testi antichi il più possibile autonoma
- Saper utilizzare lo studio della civiltà classica come strumento di comprensione della realtà presente

MATEMATICA

- Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti
- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica
- Riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali
- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali
- Cogliere interazioni tra pensiero filosofico e pensiero matematico

FISICA

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della realtà fisica
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico
- Analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare
- Saper leggere la realtà tecnologica
- Comprendere il rapporto esistente fra la Fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società

LINGUA E CULTURA INGLESE

- Saper usare la lingua in vari contesti
- Saper comprendere testi orali
- Generalizzare, astrarre, leggere testi scritti

STORIA

- Acquisire i principali strumenti metodologici della disciplina
- Conoscere il rapporto spazio-tempo in cui avvengono gli eventi più significativi
- Individuare i differenti tipi di relazioni fra gli eventi
- Individuare i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate
- Applicare la dimensione sincronica e diacronica

FILOSOFIA

- Comprendere/usare la terminologia specifica
- Riconoscere/definire concetti
- Individuare alcuni fondamentali problemi filosofici
- Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico
- Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici

SCIENZE NATURALI

- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali
- Sapere effettuare connessioni logiche
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Riconoscere o stabilire relazioni
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica
- Partecipare in modo costruttivo alla vita sociale
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico)

- Rappresentare solidi geometrici nei diversi metodi della prospettiva
- Saper rappresentare le ombre di solidi geometrici
- Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo

STORIA DELL'ARTE (Liceo Classico)

- Individuare il significato essenziale dell'opera d'arte
- Saper leggere il linguaggio figurativo con abilità analitiche e sintetiche, inquadrando gli artisti e le opere studiate nel contesto storico, filosofico e letterario
- Saper analizzare autonomamente un periodo o un'opera sotto il profilo tematico e formale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Acquisire maggiore consapevolezza della propria corporeità
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare e mantenere la propria efficienza fisica
- Acquisire l'abitudine al lavoro di gruppo
- Conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e d'uso degli ambienti
- Acquisire la corretta pratica di alcuni sport e affinare, gradualmente, metodiche di allenamento
- Saper utilizzare il lessico specifico e conoscere gli aspetti teorici della disciplina

RELIGIONE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

DISCIPLINE ED OBIETTIVI DEL QUINTO ANNO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della letteratura italiana
- Contestualizzare autori e loro opere
- Riconoscere i generi letterari nelle loro peculiarità, analizzandoli da un punto di vista formale
- Esprimersi in forma orale e scritta in modo chiaro, corretto e congruente a quanto richiesto
- Elaborare un giudizio critico pertinente
- Produrre testi scritti disponendo della padronanza del registro formale e dei linguaggi specifici richiesti
- Produrre testi secondo le varie tipologie proposte all'Esame di Stato

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

- Saper analizzare morfologicamente e sintatticamente un testo in lingua originale
- Saper comprendere e tradurre un brano in lingua latina e in lingua greca attraverso l'uso consapevole e critico del vocabolario (previa analisi lessicale, morfologica e sintattica del testo)
- Sviluppare una capacità di lettura e d'interpretazione dei testi antichi il più possibile autonoma
- Saper utilizzare lo studio della civiltà classica come strumento di comprensione della realtà presente

MATEMATICA (Liceo Scientifico)

- Saper risolvere disequazioni in modulo e irrazionali
- Saper riconoscere le coniche e gli elementi che le caratterizzano, saper risolvere problemi ad esse relativi
- Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
- Conoscere le funzioni goniometriche e risolvere equazioni e disequazioni goniometriche
- Conoscere i teoremi fondamentali di trigonometria e risolvere i relativi problemi
- Risolvere problemi geometrici ed algebrici con l'uso della trigonometria
- Uso del calcolo differenziale
- Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni
- Calcolo di aree e volumi mediante l'uso del calcolo integrale

MATEMATICA (Liceo Classico)

- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni, imparando a matematizzare la realtà
- Riconoscere analogie, differenze, proprietà varianti ed invarianti, al fine di inquadrare in uno stesso schema logico situazioni che appaiono diverse
- Abituare a formulare ipotesi di soluzione ai problemi e verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati
- Sviluppare e potenziare le abilità espressive
- Sviluppare capacità di analisi, comprensione e rielaborazione critica dei contenuti acquisiti
- Conoscere lo statuto epistemologico e la metodologia della disciplina

FISICA

- Conoscere e interpretare i fenomeni fisici e le formule matematiche che li governano
- Saper esporre gli argomenti con linguaggio semplice ma rigoroso
- Saper risolvere semplici problemi
- Saper interpretare i fenomeni fisici partendo dallo studio del loro grafico

SCIENZE NATURALI

- Comprendere, conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico
- Saper individuare ed interpretare fenomeni naturali
- Comprendere ed applicare regole, principi e teorie
- Saper interpretare e costruire grafici
- Sapersi orientare nelle prove strutturate
- Acquisire una coscienza vigile ed attenta verso le problematiche ambientali

FILOSOFIA E STORIA

- Potenziare la conoscenza e la comprensione dei linguaggi specifici
- Conoscere i diversi contenuti disciplinari
- Conoscere la metodologia delle diverse discipline

LINGUA E CULTURA INGLESE (Livello B1/B2 European Framework)

- **Comprensione orale:** saper comprendere e contestualizzare l'autore in relazione al periodo storico e socio-culturale
- **Produzione/interazione orale:** saper riferire i contenuti essenziali inerenti all'autore e alle tematiche dell'opera letteraria
- **Comprensione scritta:** saper decodificare semplici testi relativi ai contenuti della letteratura inglese
- **Produzione/interazione scritta:** saper elaborare semplici testi scritti inerenti ai contenuti della letteratura inglese (questionari, riassunti, brevi composizioni)

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Liceo Scientifico)

- Conoscere e saper applicare i procedimenti per le rappresentazioni grafiche nello spazio
- Comporre e scomporre le figure geometriche nello spazio
- Saper contestualizzare un'opera d'arte in relazione al periodo esaminando l'aspetto storico, sociale e culturale
- Saper cogliere le relazioni con manufatti di periodi diversi
- Analizzare un'opera d'arte cogliendone il messaggio non verbale
- Utilizzare una terminologia adeguata nella lettura dell'opera d'arte

STORIA DELL'ARTE (Liceo Classico)

- Individuare il significato essenziale dell'opera d'arte
- Saper leggere il linguaggio figurativo con abilità analitiche e sintetiche, inquadrando gli artisti e le opere studiate nel contesto storico, filosofico e letterario
- Saper analizzare autonomamente un periodo o un'opera sotto il profilo tematico e formale

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Possedere adeguate capacità motorie condizionali
- Possedere adeguate capacità motorie coordinative
- Saper progettare una semplice sequenza di esercizi finalizzati
- Saper praticare correttamente almeno una disciplina sportiva individuale ed una di squadra nei vari ruoli di gioco
- Possedere le abilità/conoscenze essenziali dei gesti tecnico-tattici
- Avere senso civico, rispetto degli ambienti e comportamenti leali nei giochi sportivi
- Possedere le conoscenze essenziali circa la prevenzione degli infortuni con relative procedure e tecniche di primo soccorso, nonché nozioni di anatomia e fisiologia del corpo umano

RELIGIONE

- Conoscere le religioni nel mondo e l'ecumenismo
- Conoscere Cristo e il suo messaggio
- Conoscere la Chiesa e la sua storia

LA VALUTAZIONE

CRITERI ED INDICATORI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** è «**complessiva**», **trasparente**, **aperta** e **congrua**:

a) **complessiva**: il voto numerico finale proviene dalla media aritmetica delle verifiche effettuate ma sintetizza anche tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi: *evoluzione rispetto alla situazione di partenza; metodo di studio; grado di partecipazione al dialogo educativo; qualità dell'ascolto, degli interventi e dell'interazione con i compagni e con l'insegnante; interesse, impegno ed applicazione profusi a casa e a scuola; capacità critiche*;

b) **trasparente**: deve fornire *tempestivamente* allo studente e alla famiglia tutti gli elementi utili per acquisire in ogni fase una convinta e chiara percezione delle situazioni di apprendimento e di formazione in corso;

c) **aperta**: sempre disponibile alla possibilità di miglioramento e alle strategie di recupero;

d) **congrua**: deve cioè basarsi su un numero adeguato di verifiche formali, che sono generalmente:

1) per le materie per cui è obbligatorio lo scritto: almeno 2 compiti per quadrimestre e almeno 2 voti a seguito di interrogazione o colloquio;

2) per le materie per cui non è obbligatorio lo scritto: almeno 2 voti.

Possono essere effettuati, per tutte le discipline che richiedono valutazione orale, anche accertamenti scritti (test, quesiti o altre modalità).

La **valutazione** si compone dei seguenti elementi fondamentali:

PROFITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<i>Ottimo / Eccellente</i> Voto 9/10	Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
<i>Buono</i> Voto 8	Complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza.
<i>Discreto</i> Voto 7	Complete ed abbastanza approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed abbastanza approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
<i>Sufficiente</i> Voto 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
<i>Mediocre</i> Voto 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete e non approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.
<i>Insufficiente</i> Voto 4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
<i>Molto negativo</i> Voto 2/3	Nessuna, poche o pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non sa giudicare e valutare autonomamente.

I seguenti indicatori indicano i criteri di valutazione relativi agli obiettivi non cognitivi:

Impegno

- Positivo* rispetta sempre le scadenze; cerca costantemente di migliorare il proprio profitto; aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro; svolge regolarmente le esercitazioni assegnate;
- Accettabile* rispetta mediamente le scadenze; svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate; studia con una certa continuità;
- Negativo* non rispetta le scadenze; non svolge le esercitazioni assegnate; non studia o studia in modo discontinuo.

Partecipazione

- Positiva* compie interventi che aiutano ad approfondire ed ampliare le tematiche proposte; collabora e costituisce una presenza di stimolo per i compagni;
- Accettabile* è mediamente attento, pur non interagendo con i compagni ed il docente; collabora con i compagni ed il docente; interviene in modo opportuno;
- Negativa* interviene a sproposito; disturba la lezione; si distrae con facilità.

Metodo di Studio

- Efficace* possiede un efficace metodo di studio, che adopera regolarmente;
- Non efficace* mostra difficoltà nelle seguenti operazioni: consultare ed annotare; individuare la struttura di un testo –argomento, tesi di fondo, idee principali e secondarie-; evidenziare e sottolineare; paragrafare e titolare; schematizzare; fare confronti sul piano tematico, linguistico e procedurale; costruire tabelle e grafici;
- Non osservabile* studia così poco che non è possibile parlare di “metodo di studio”.

Progressione nell'Apprendimento

- Positiva* costantemente su livelli discreti o buoni;
- Accettabile* si mantiene su livelli sufficienti; c'è stato un progresso, anche se minimo;
- Negativa* costantemente su livelli insufficienti; c'è stato un regresso.

Motivazione

- applicazione con tenacia, passione;
- vivo interesse, applicazione con perseveranza ed iniziativa personale;
- interesse, impegno nello studio e nel lavoro;
- modesto interesse, senza impegno personale;
- passivo, inerte nello studio e nel lavoro;
- apatico.

Perseveranza

- anche in seguito a prove negative, persevera nell'impegno con tenacia;
- il superamento di una prova lo induce ad impegnarsi maggiormente;
- si ferma ai primi successi, senza sentirsi stimolato ad un impegno maggiore;
- si scoraggia di fronte alle difficoltà e rinuncia.

Applicazione

- autonomo, fortemente attivo e pieno di iniziative;
- attivo e costante;
- attivo ma non sempre costante;
- continuo, ma superficiale;
- discontinuo, insufficiente nell'applicazione;
- completamente bloccato, totalmente dipendente.

Le seguenti scale di valutazione indicano i livelli raggiunti negli obiettivi relativi al comportamento:

Comportamento di Relazione

- è disponibile verso gli altri, con i quali accetta di confrontarsi;
- è consapevole dell'esistenza di problemi e atteggiamenti diversi;
- evita il confronto con gli altri.

Lavoro in Gruppo

- partecipa attivamente con atteggiamento collaborativo;
- partecipa attivamente con atteggiamento competitivo;
- partecipa passivamente;
- si rifiuta di partecipare al lavoro di gruppo;
- se inserito in un gruppo, ostacola il lavoro degli altri.

Autonomia

- è in grado di organizzarsi l'attività in maniera originale e di ricercare gli strumenti per la sua realizzazione;
- svolge le attività senza sollecitazioni: sa sostenere le sue idee, anche se diverse da quelle degli altri;
- richiede continuamente guida e aiuto per procedere nelle attività; dipende dalle opinioni altrui.

Controllo Emotivo

- indipendente, risoluto, calmo e sicuro anche davanti a situazioni impreviste;
- controllato, riflessivo;
- equilibrato;
- impulsivo, riservato;
- agitato ed insicuro, inibito;
- impacciato, disordinato e smarrito.

Rapporto con l'Ambiente

- ha cura delle cose proprie e di quelle degli altri;
- ha cura delle cose proprie;
- considera lo spazio scolastico funzionale alla sua attività;
- ha difficoltà a cogliere l'organizzazione funzionale dello spazio scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

(D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009)

La valutazione del comportamento degli studenti deve rispondere alle seguenti **finalità**:

1. accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
2. verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
3. diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

Criteri

La valutazione è espressa in decimi. Essa, in sede di scrutinio intermedio e finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

La valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, a partire dall'a. s. 2008/2009, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che:

- nel corso dell'anno lo studente sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché dal Regolamento d'Istituto (sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni)
- successivamente alla irrogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria egli non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

LA VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

La circolare ministeriale n. 89 prot. MIURAOODGOS/6751 del 18 ottobre 2012, avente per oggetto "Valutazione periodica degli apprendimenti nei percorsi di istruzione secondaria di II grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13", ha fornito indicazioni riguardanti le classi del nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione superiore.

Per le classi del nuovo ordinamento occorre avere come principale riferimento l'art. 4, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e l'art. 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. Pertanto si indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini intermedi di tali classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

In tal senso si è espresso il Collegio dei docenti.

Considerato che "il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e, pertanto, esso deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti", i Dipartimenti del nostro Istituto hanno individuato tipologie di verifica atte a valutare le competenze, conoscenze e abilità conseguite dagli alunni nelle varie discipline, come di seguito indicate.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Liceo Scientifico

1° biennio

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, elementi di analisi del testo, questionari, test, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Storia e Geografia	Colloqui orali, test, questionari
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, colloqui orali
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – domande a risposta aperta - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari

2° biennio – 5° anno

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, analisi del testo, questionari, test, saggio breve, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici, prove secondo le tipologie finalizzate alla prima prova dell'esame di stato
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, colloqui orali
Storia e Filosofia	Colloqui orali, prove strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla, vero/falso) e semistrutturate (quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe)
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali, prove secondo le tipologie finalizzate alla seconda e terza prova dell'esame di stato
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali o scritte, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe

Liceo Classico

1° biennio

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, elementi di analisi del testo, questionari, test, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Lingua e cultura greca	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari
Storia e Geografia	Colloqui orali, test, questionari
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, colloqui orali
Matematica e Fisica	Test e/o prove scritte, colloqui orali
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – domande a risposta aperta - risoluzione di problemi numerici e non)
Storia dell'Arte	Colloqui orali, prove scritte strutturate e/o semistrutturate
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari

2° biennio – 5° anno

DISCIPLINE	TIPOLOGIE DI VERIFICA
Lingua e letteratura italiana	Tema tradizionale, analisi del testo, questionari, test, saggio breve, esposizione orale degli argomenti trattati con elaborazione di giudizi critici, prove secondo le tipologie finalizzate alla prima prova dell'esame di stato
Lingua e cultura latina	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura greca	Traduzione di brani in lingua, analisi dei costrutti morfo-sintattici, questionari, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Lingua e cultura inglese	Prove scritte con analisi di testi, test a scelta multipla, frasi da completare, produzione di brevi testi personali o esecuzione di parafrasi, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, colloqui orali
Storia e Filosofia	Colloqui orali, prove strutturate (quesiti a risposta chiusa, multipla, vero/falso) e semistrutturate (quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe)
Matematica e Fisica	Prove scritte di tipo strutturato e semistrutturato (problemi, domande a risposta aperta, test a scelta multipla, test vero o falso), colloqui orali, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze naturali	Colloqui orali, prove scritte con diversi tipi di quesiti (vero/falso - risposta multipla - completamento – quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe, - risoluzione di problemi numerici e non)
Disegno e storia dell'arte	Disegno: prove grafiche Storia dell'arte: verifiche orali o scritte, prove secondo le tipologie finalizzate alla terza prova dell'esame di stato
Scienze motorie e sportive	Test psico-motori e attitudinali, questionari, quesiti a risposta aperta, con o senza limitazione di righe

INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

Per utilizzare nel modo più opportuno le risorse economiche disponibili, sulla base delle risultanze di scrutinio e degli interventi effettuati negli ultimi anni scolastici, si individuano le materie caratterizzanti dei due licei, quali: **Matematica per il Liceo Scientifico, Greco per il Liceo Classico**, per le quali, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate alla scuola, appare prioritario attivare specifici corsi di recupero.

Tutte le discipline potranno essere oggetto di specifiche iniziative di recupero in itinere opportunamente individuate dai docenti dei vari Consigli di classe oppure di sostegno, laddove se ne ravvisi l'esigenza da parte dei Consigli di classe e compatibilmente con i fondi a disposizione.

Pertanto, le modalità attivate nel corrente anno scolastico saranno le seguenti:

- 1. RECUPERO IN ITINERE:** una pausa didattica della durata di due settimane con attività di recupero da svolgere in orario curricolare nelle classi in cui, dopo lo scrutinio del quadrimestre, siano presenti alunni con insufficienze, con test di verifica finale e successiva comunicazione alle famiglie tramite pagellina esito recupero itinere.
- 2. CORSI DI RECUPERO** erogati a fine anno scolastico per un numero di ore stabilite dal Collegio dei Docenti (moduli da 15 ore, oppure da 10 ore per piccoli gruppi di alunni fino a 8) agli studenti che, concluso l'anno con sospensione di giudizio, aderiscono ai corsi organizzati dalla scuola (l'adesione rende obbligatoria la frequenza).

MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO DA SVOLGERSI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

La scuola organizza dopo lo scrutinio finale **corsi di recupero** per gli studenti che hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Per questi studenti il Consiglio di classe rimanda la decisione sulla promozione ad uno scrutinio differito.

Alla luce della normativa sulle **modalità di estinzione dei debiti formativi e di recupero delle situazioni di insufficienza** (cfr. *D.M. n° 80 del 3.10.2007* e *O.M. n° 92 del 5.11.2007*), la valutazione alla fine dell'anno scolastico sarà regolata nel seguente modo:

- ammissione alla classe successiva;
- non ammissione;
- sospensione di giudizio: gli alunni con **una o più insufficienze non gravi**, che a giudizio del Consiglio di classe potrebbero recuperare nei mesi estivi, saranno soggetti a **sospensione di giudizio** e, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, potranno frequentare **corsi di recupero estivi** organizzati dalla scuola e dovranno sostenere e superare un apposito esame entro fine agosto, o comunque entro l'inizio del nuovo a. s.

- i **corsi di recupero estivi** avranno inizio dopo la pubblicazione degli scrutini, periodo in cui le famiglie degli alunni in situazione di sospensione di giudizio riceveranno dalla scuola lettere informative sulle insufficienze e sulle modalità di recupero, sui corsi estivi **da frequentare previa formale adesione** e sui relativi calendari. Le attività si concluderanno, prevedibilmente, intorno alla metà del mese di luglio;
- le **prove d'esame finali**, per la verifica dell'eventuale superamento delle insufficienze pregresse, si terranno nell'ultima settimana del mese di agosto e saranno seguite dalle operazioni di scrutinio, di competenza dell'intero consiglio di classe che ha valutato gli studenti a giugno.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

La Circolare Ministeriale n. 20, prot. n. 1483 del 04/03/2011, avente come oggetto “Validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – Artt. 2 e 14 DPR 122/2009”, riporta, per gli studenti di tutte le classi degli istituti di istruzione secondaria di II grado, la disposizione sulla validità dell’anno scolastico di cui all’articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Tale disposizione prevede che “... *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato*”.

Per quanto riguarda gli studenti del nostro Istituto, il monte ore annuale e le ore di frequenza necessarie per poter accedere allo scrutinio di fine anno, relativamente ad ogni anno di corso, sono i seguenti:

LICEO SCIENTIFICO corsi: A – B – C – D – E - F

ANNO DI CORSO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ORE ANNUALI CURRICOLARI	891	891	990	990	990
ORE DI FREQUENZA VALIDE PER LA VALUTAZIONE FINALE <u>($\frac{3}{4}$ delle ORE ANNUALI CURRICOLARI)</u>	668	668	743	743	743

LICEO CLASSICO corsi: A - B

CLASSI	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
ORE ANNUALI CURRICOLARI	891	891	1023	1023	1023
ORE DI FREQUENZA VALIDE PER LA VALUTAZIONE FINALE <u>($\frac{3}{4}$ delle ORE ANNUALI CURRICOLARI)</u>	668	668	767	767	767

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le deroghe ammesse dalla scuola per il calcolo annuale delle assenze degli studenti (delibera n. 16 del 27/04/2011).

Le deroghe ammesse sono le seguenti:

- assenze *documentate e continuative* per motivi di salute;
- assenze di un giorno certificate per day-hospital o visite specialistiche;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività e progetti della scuola approvati dagli OO.CC ed inseriti nel POF;
- orientamento universitario, documentato da attestato;
- partecipazione a concorso, documentata da attestato (verrà calcolato il solo giorno della prova).

**CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA,
AGLI ESAMI DI STATO E
PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**
(Delibera Collegio dei Docenti 19 maggio 2016)

• **Criteria per l'ammissione alla classe successiva**

Possono essere ammessi alla classe successiva:

- ✓ per merito, gli alunni che hanno riportato un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- ✓ con debito formativo, gli alunni che presentino una media generale dei voti pari a cinque (corrispondente ad un giudizio generale di mediocre) e con insufficienza non grave in una o più discipline, e che non sia comunque tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, tenendo conto della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari propri delle discipline interessate e della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno successivo (sospensione del giudizio finale ai sensi dell'art. 6 n. 4 O.M. n. 92 del 05/11/2007 Prot. 11075).

Non possono essere ammessi alla classe successiva gli alunni:

- ✓ con una media generale dei voti inferiore a cinque;
- ✓ con tre gravi insufficienze (3 oppure < 3).

• **Criteria per l'ammissione all'Esame di Stato**

Si rinvia al DPR n.122 del 26/06/2009, art.6, comma 1: possono essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

• **Criteria di attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è attribuito secondo precise modalità:

- la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico consente il suo inserimento in una banda di oscillazione, secondo la tabella A del DM n. 99 del 16 dicembre 2009.

Il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, deve tener conto di alcuni **indicatori** per attribuire il valore più alto consentito alla banda di oscillazione:

- partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- eventuali crediti formativi presentati e certificati, debitamente documentati, derivanti da esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma coerenti con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola.

Il consiglio di classe, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, al fine di garantire la trasparenza e l'omogeneità di comportamento negli scrutini finali, attribuisce il punteggio aggiuntivo all'interno della banda di appartenenza dello studente adottando i seguenti criteri:

Punteggio parziale

- **0.20** in caso di partecipazione attiva alle attività integrative e complementari promosse dall'istituto;
- **0.15** in caso di frequenza assidua attribuibile nel caso in cui non si superino 100 ore di assenza nell'anno scolastico;
- **0.15** nel caso in cui venga riconosciuto l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- **0.20** nel caso in cui siano state prodotte una o più certificazioni valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Se il punteggio parziale è maggiore o uguale a 0.50, si attribuisce il punto aggiuntivo nell'ambito della banda di oscillazione.

In caso di ammissione a maggioranza alla classe successiva, allo studente verrà riconosciuto il punteggio più basso nella banda di oscillazione relativa alla sua media dei voti.

TABELLA A (DM n. 99 del 16 dicembre 2009)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'OFFERTA FORMATIVA EXTRACURRICOLARE

Il processo di autonomia didattica - organizzativa ha permesso al Liceo "G.C. RISPOLI – M. TONDI" di promuovere una rete di progetti di **arricchimento e potenziamento della didattica curricolare** che interessano tutti gli indirizzi di studio.

A queste esperienze si aggiungono varie **opportunità formative integrative**, come momenti di arricchimento di ambiti formativi non pienamente rappresentati nella didattica curricolare.

Tutta l'attività progettuale della scuola vede come protagonisti i docenti e gli studenti coinvolti, ma si apre, ove si rendano necessarie ulteriori competenze specifiche, ad un rapporto con esperti ed altre Istituzioni ed Agenzie presenti nel territorio.

Da una lettura dei bisogni evidenziati sia dal contesto della contemporaneità, sia, più direttamente, dagli studenti e dalle famiglie sono emerse alcune priorità educative che il Collegio dei Docenti ha accolto nell'intento di rispondere in modo efficace alle richieste formative:

- **educare alla cittadinanza** consapevole e responsabile in una dimensione europea;
- promuovere lo strutturarsi di una **cultura scientifica** non settoriale, ma consapevolmente innervata nella complessità del sapere;
- potenziare la **conoscenza della lingua inglese**, presente in tutti i curricoli, per favorire una concreta possibilità di comunicazione nella realtà di un mondo globalizzato;
- favorire una più ampia acquisizione di competenze nell'**utilizzo delle nuove tecnologie informatiche**, divenute supporto essenziale di qualsiasi attività di studio e di lavoro;
- **orientare** ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma che valorizzi vocazioni ed attitudini personali.

Accanto a questi obiettivi prioritari si sono però volute potenziare anche alcune dimensioni caratteristiche di una formazione che faccia appello a tutte le risorse dello studente, in un'ottica di più ampia realizzazione personale e sociale:

- aprirsi ai diversi linguaggi espressivi, mediante progetti di lettura e laboratori di scrittura;
- sviluppare e potenziare la creatività;
- acquisire sicurezza e fiducia in se stessi;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale e fisica attraverso le attività di educazione fisica, motoria e sportiva

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI FINANZIATE CON IL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

- Preparazione ai test universitari
- Potenziamento di lingua inglese con docente madrelingua
- 2^ lingua straniera
- Preparazione ai moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer (ECDL)
- Corsi di preparazione alla Certificazione linguistica (PET – FIRST)

PROGETTI ED ATTIVITA' DIPARTIMENTALI

AREA LINGUISTICO – LETTERARIA

- **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**
- **NEWSPAPER GAME**

I suddetti progetti sono finalizzati al consolidamento delle competenze di lettura e di scrittura di testi giornalistici, nonché alla conoscenza e all'approfondimento di problematiche di attualità. In particolare “Il quotidiano in classe” e “Newspaper Game” sono realizzati in collaborazione con la testata giornalistica “La Gazzetta del Mezzogiorno”.

- **POTENZIAMENTO SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO (Liceo Classico)**

Sono previsti esercitazioni ed approfondimenti in preparazione alla II prova scritta.

- **CERTAMEN HORATIANUM**

Il **Certamen Horatianum** è una manifestazione culturale che si tiene ogni anno nella sede del Liceo Classico Statale "Quinto Orazio Flacco" di Venosa, in provincia di Potenza. Si tratta di una gara (dal latino “certamen”) di traduzione dal latino e relativo commento in italiano di un componimento scelto tra le opere del celebre autore latino Orazio (nativo di questo comune, allora denominato *Venusia*).

AREA LINGUA STRANIERA

- **Certificazioni linguistiche**

Percorsi didattici finalizzati al conseguimento della certificazione del Livello B1(PET del Cambridge) per gli studenti delle classi seconde/terze e del livello B2 (FIRST del Cambridge) e del livello C1 per gli studenti delle classi quarte/quinte.

AREA DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

- **PARTECIPAZIONE A SELEZIONI NAZIONALI DI AMBITO SCIENTIFICO**

Per motivare gli studenti alle discipline scientifiche e per valorizzare le eccellenze, l'Istituto partecipa alle varie fasi delle seguenti gare:

- *Olimpiadi della Matematica;*
- *Matematica senza frontiere;*
- *Olimpiadi delle Scienze Naturali (Biologia);*
- *Giochi di Anacleto (Fisica);*
- *Giochi della Chimica*

- **POTENZIAMENTO SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO (Liceo Scientifico)**

Sono previsti esercitazioni ed approfondimenti in preparazione alla II prova scritta.

AREA DELLE SCIENZE MOTORIE

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Percorso di avviamento alla pratica sportiva, promosso attraverso attività sportive individuali e a squadre in orario extracurricolare ed organizzato dal Centro Sportivo Scolastico che programma iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della realtà e delle risorse di questa istituzione scolastica.

PROGETTI TRANSDISCIPLINARI

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Da vari anni nell'Istituto sono attive numerose iniziative legate a percorsi di "educazione alla salute", intesa nel senso più ampio del termine, volte soprattutto a:

- Favorire la consapevolezza di sé da parte degli studenti;
- Promuovere la relazionalità, l'autoresponsabilizzazione, la progettualità, la motivazione;
- Valorizzare la diversità

Tali iniziative sono normalmente realizzate con il supporto di progetti specifici curati dall'ASL locale che, con l'aiuto di esperti del settore oggetto di approfondimento, sono inseriti nella programmazione didattica delle classi coinvolte. Le conferenze informative ed i relativi dibattiti sono realizzati attraverso la sinergica collaborazione dei docenti e degli esperti.

CINEFORUM – TEATRO

Le attività proposte dall'Agiscuola e dalle compagnie teatrali rispondono al bisogno di sviluppare capacità critiche e fruibili della molteplicità dei messaggi a cui lo studente è costantemente esposto nell'odierna società. L'Istituto, nella costante ricerca di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali e strumentali del territorio, non ha mai trascurato la realizzazione di un rapporto autentico tra l'istituzione scolastica e le offerte della comunità.

Pertanto, nel corso dell'anno scolastico, gli studenti assisteranno a spettacoli cinematografici e teatrali scelti tra le proposte vagliate dai docenti referenti.

PREMIO DAVID GIOVANI

Il "Premio David Giovani", istituito nel 1997 a seguito di un accordo tra il Dipartimento dello Spettacolo e l'Ente David di Donatello, d'intesa con il M.I.U.R. e con la collaborazione dell'Agiscuola Nazionale, ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla visione cinematografica in quanto momento culturale qualificante ed essenziale dello sviluppo delle capacità critiche.

Gli studenti delle classi terminali (quarte e quinte) visioneranno circa 20 film italiani in uscita nella stagione 2011 – 2012 e costituiranno una giuria che assegnerà simbolicamente il premio David al film più meritevole.

A TEATRO CON GLI AMICI DELLA MUSICA

Rassegna Conversazione-Concerto realizzata in collaborazione con l'associazione Amici della Musica.

Ogni evento prevede una presentazione musicologica e storica da parte di docenti e cultori della materia, seguita da esecuzioni affidate sia a musicisti nazionali ed internazionali sia a giovani talenti locali.

Nella sezione dedicata alla poesia, saranno recitati brani da parte di giovani attori del territorio o di alunni dell'Istituto.

CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Il progetto **Continuità e Accoglienza** si articola in due sezioni:

- raccordo didattico con la Scuola Media Inferiore,
- continuità tra classi del biennio e classi del triennio del Liceo.

Esso ha il fine di realizzare un sistema scolastico integrato, volto sempre più ad assicurare la continuità formativa e a ridurre la dispersione scolastica.

Il **progetto** parte dall'esperienza dei docenti i quali hanno spesso notato uno scollamento tra la preparazione fornita agli alunni della Scuola Media di primo grado e i requisiti utili a costruire i programmi liceali.

Pertanto si è evidenziata la necessità di mirare al superamento di alcuni fattori negativi:

- scarsa conoscenza degli elementi di raccordo e di continuità tra i programmi ministeriali dei due ordini di scuola
- difformità di valutazione anche all'interno dei singoli istituti circa gli obiettivi formativi, disciplinari ed interdisciplinari

In virtù di tali elementi vengono individuati i seguenti **obiettivi** per il raccordo con la Scuola Media di primo grado:

- Fare conoscere agli alunni delle S.M. e ai loro genitori il piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto;
- Permettere agli allievi della scuola Media una scelta più consapevole;
- Ricercare elementi di continuità per facilitare il passaggio tra i due ordini di scuola;
- Creare continuità nella comunicazione tra i docenti dei due ordini di scuola;
- Analizzare e confrontare i problemi del processo di insegnamento-apprendimento nei due ordini di scuola.

Gli **obiettivi** per il raccordo tra il 1° e 2° biennio sono:

- Favorire la continuità tra biennio e triennio attraverso incontri dipartimentali su obiettivi disciplinari e formativi, criteri valutativi e metodologie di insegnamento.
- Analizzare e confrontare i problemi del processo di insegnamento-apprendimento tra biennio e triennio.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico che deve articolarsi in percorsi orientativi, in cui ci sia anche spazio per l'informazione, ma soprattutto in una pratica didattica consolidata.

L'orientamento infatti è una finalità comune a tutte le discipline e si attua prima di tutto attraverso gli insegnamenti sia "comuni" e propri di un'ampia formazione, sia di ciascun indirizzo. Esso si consegue attraverso una programmazione adeguata ed esplicita, che

- ❑ presenta obiettivi chiari agli studenti,
- ❑ rende esplicite le fasi del percorso, le metodologie adoperate e le modalità della valutazione
- ❑ suscita aspettative di apprendimento
- ❑ rende chiaro che orientamento significa "auto-orientamento"

Nel 1° **biennio** l'orientamento ha soprattutto l'obiettivo di

- verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata

Nelle **classi successive** gli obiettivi diventano:

- consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita
- costruire una rete di informazioni
- favorire la capacità di lettura delle informazioni
- favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le spinte esterne

Il progetto ORIENTAMENTO del corrente anno scolastico è indirizzato alle ultime classi di entrambi i licei e mira ad offrire un panorama ampio sulle opportunità di studio offerte agli alunni dopo il conseguimento del diploma.

La scuola fornirà la documentazione scolastica agli studenti del quarto anno di entrambi i licei che aderiranno, con o senza oneri per le famiglie, ad attività residenziali di PRE-ORIENTAMENTO universitario fuori sede con assicurazione ed assunzione di responsabilità a carico dei genitori.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Inseriti nella programmazione dei Consigli di Classe, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, assumono una notevole importanza nell'ambito della didattica.

Occasioni importanti di conoscenza reciproca e forma privilegiata di socializzazione, le uscite favoriscono enormemente, con modalità e linguaggi privilegiati, la comprensione e la contestualizzazione di ambienti, personalità, eventi culturali e d'arte.

Per tutte le classi sono previste visite guidate e uscite didattiche (visite a stand universitari, musei, mostre d'arte, significativi siti naturalistico-ambientali, spettacoli teatrali in lingua inglese, spettacoli teatrali e cinematografici, partecipazioni a convegni e seminari), mentre per le classi dell'ultimo anno è previsto un viaggio d'istruzione fino a sei giorni.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* facilita la scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del convivere poiché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa.

Pertanto:

visto il DPR 24 giugno 1998 n. 249 “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

visto il DPR 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento sull'autonomia scolastica”;

visto il DPR 21 novembre 2007 n. 235 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;

preso atto che la *scuola* è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;

preso atto che la *scuola* è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona, dove ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio;

in armonia con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia di New York del 20 novembre 1989, nonché con i principi generali dell'ordinamento italiano;

visti i documenti fondamentali dell'Istituto (Piano dell'Offerta Formativa, Regolamenti d'Istituto affissi all'Albo e sul sito web della scuola www.liceorispolitondi.it;

si sottoscrive il seguente *Patto educativo di corresponsabilità Studente - Famiglia - Scuola*.

La scuola si impegna a:

- Difendere la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata scolastica. Per prevenire allontanamenti dalla scuola non autorizzati dalle famiglie, la scuola effettua un attento controllo sulle richieste di giustificazione o di ingresso/uscita.
- Controllare la frequenza alle lezioni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.
- Contattare la famiglia in caso di problemi relativi a frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme per cercare di risolverli.
- Prevenire e controllare fenomeni di bullismo, vandalismo, tentativi di diffusione di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le famiglie.
- Garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento dei docenti.
- Esporre agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattici e le modalità di valutazione.
- Creare un clima collaborativo in un ambiente pulito ed accogliente nel quale lo studente possa lavorare con serenità.
- Promuovere lo sviluppo personale dello studente attraverso l'offerta di opportunità extracurricolari.
- Sostenere lo studente in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale.
- Favorire l'inserimento dello studente nella scuola attraverso attività di accoglienza.
- Sostenere lo studente durante tutto il suo percorso scolastico con attività specifiche di orientamento.
- Rendere gli studenti protagonisti all'interno della scuola attraverso la figura dei rappresentanti di classe, d'Istituto e nella Consulta Provinciale.

- Porre attenzione ai problemi di carattere personale e psicologico dello studente.
- Favorire l'arricchimento del curriculum personale dello studente, attraverso corsi che consentano l'acquisizione di competenze certificate.
- Offrire opportunità di approfondimento, favorendo il benessere nella scuola e lo sviluppo di nuove capacità.
- Coordinare i carichi di lavoro e programmare le verifiche, affinché lo studente sia sempre in grado di affrontare con serenità, ma in modo proficuo, il lavoro a casa.
- Raccogliere e prendere in considerazione, dopo averli valutati, i suggerimenti delle famiglie e degli studenti.
- Collaborare con lo studente alla costruzione delle competenze necessarie ad aiutarlo ad evidenziare e a valorizzare le proprie abilità e capacità.

La famiglia si impegna a:

- Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi doveri.
- Sostenere lo studente nel suo lavoro a scuola e a casa.
- Assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni.
- Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente.
- Cercare di partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, ecc.).
- Giustificare sempre - entro i termini stabiliti dal Regolamento d'Istituto - le assenze e i ritardi dello studente, utilizzando l'apposito libretto.
- Firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate allo studente.
- Segnalare alla scuola eventuali disservizi.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Rispondere direttamente ed economicamente degli eventuali danni a cose e/o persone causati dai propri figli in violazione dei doveri sanciti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto degli studenti.
- Esprimere il proprio parere sulla scuola ed offrire suggerimenti anche attraverso la compilazione di eventuali questionari di soddisfazione, che l'Istituto potrà somministrare.

Lo studente si impegna a:

- Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola, senza discriminazione alcuna.
- Rispettare le regole di comportamento stabilite dallo Statuto.
- Frequentare la scuola regolarmente e con puntualità.
- Tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente.
- Eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità.
- Collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato.
- Segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo/vandalismo che si verificassero nelle classi o nella scuola.
- Aiutare i compagni in difficoltà.
- Collaborare con i rappresentanti di classe eletti per far funzionare meglio la classe e la scuola.
- Segnalare alla scuola gli eventuali disservizi.
- Portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni.
- Rispettare il divieto relativo all'uso dei telefonini e di altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico, ai sensi della CM n.4 del 15/01/2009.
- Rispettare il divieto di fumo.

PIANO DI INCLUSIVITA' (BES)

La scuola nella prospettiva di presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), così come previsto dalla direttiva ministeriale sugli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" (Direttiva del 27 dicembre 2012) e dalle relative indicazioni operative (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013) adotta per l'anno scolastico 2013-2014 il Piano Annuale per l'Inclusività.

Il piano riassume in un quadro organico gli interventi da effettuare per affrontare le problematiche relative all'inclusività di alunni con bisogni educativi speciali: alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con difficoltà di apprendimento, problematiche sanitarie, svantaggio di diversa origine.

Le finalità del Piano Annuale per l'Inclusività sono:

garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;

favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;

ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;

adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti, della famiglia e il coinvolgimento di più soggetti operanti a livello scolastico e territoriale che integrano le loro professionalità (servizi sociali, ASL, ...).

La proposta del curricolo si sviluppa sulla richiesta del bisogno educativo del singolo per fornire risposte precise ad esigenze educative individuali. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, i Consigli di classe valutano casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e l'eventuale adozione di misure compensative o dispensative. Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il curricolo, attento alla promozione dei percorsi formativi di inclusione, si realizza attraverso l'apprendimento cooperativo e il lavoro di gruppo, il tutoring, la suddivisione dei contenuti e delle verifiche nel tempo, l'utilizzo di mappe concettuali e di mediatori didattici, nonché di tutte quelle misure dispensative e compensative necessarie per agevolare il successo formativo dell'alunno.

I Consigli di Classe attingeranno alle risorse esistenti all'interno della scuola a livello strumentale, con l'utilizzo dei laboratori, integrando le professionalità dei docenti, delle figure di sistema e costruendo alleanze educative con soggetti esterni.

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

I docenti e il personale ATA saranno coinvolti in una serie di iniziative formative volte a favorire il raggiungimento di conoscenze e competenze da utilizzare in settori specifici dell'Istituzione Scolastica.

L'esigenza di affrontare con responsabilità e consapevolezza le innovazioni in atto nella scuola, nonché la necessità di acquisire competenze didattiche, tecnologiche e organizzative hanno fatto emergere il bisogno di aderire a iniziative di formazione, organizzate presso il nostro istituto e/o altre sedi scolastiche, sulle seguenti tematiche:

- **sicurezza**
- **privacy**
- **lingua inglese**
- **didattica con la LIM**
- **didattica laboratoriale**
- **didattica orientativa**
- **registro elettronico**

Le classi dell'Istituto nel corrente anno scolastico sono state dotate di LIM.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL P.O.F.

La valutazione del P.O.F. sarà articolata sull'osservazione di due indicatori di qualità: efficienza ed efficacia dell'offerta formativa per i quali si esperiranno opportuni sistemi di raccolta dati e monitoraggi:

1. riduzione della dispersione scolastica e recupero delle difficoltà di apprendimento;
2. percentuale dei promossi sugli iscritti;
3. risultati conseguiti negli esami conclusivi del corso di studi;
4. livello di apprezzamento del "clima" scolastico, del servizio erogato e delle iniziative attuate.

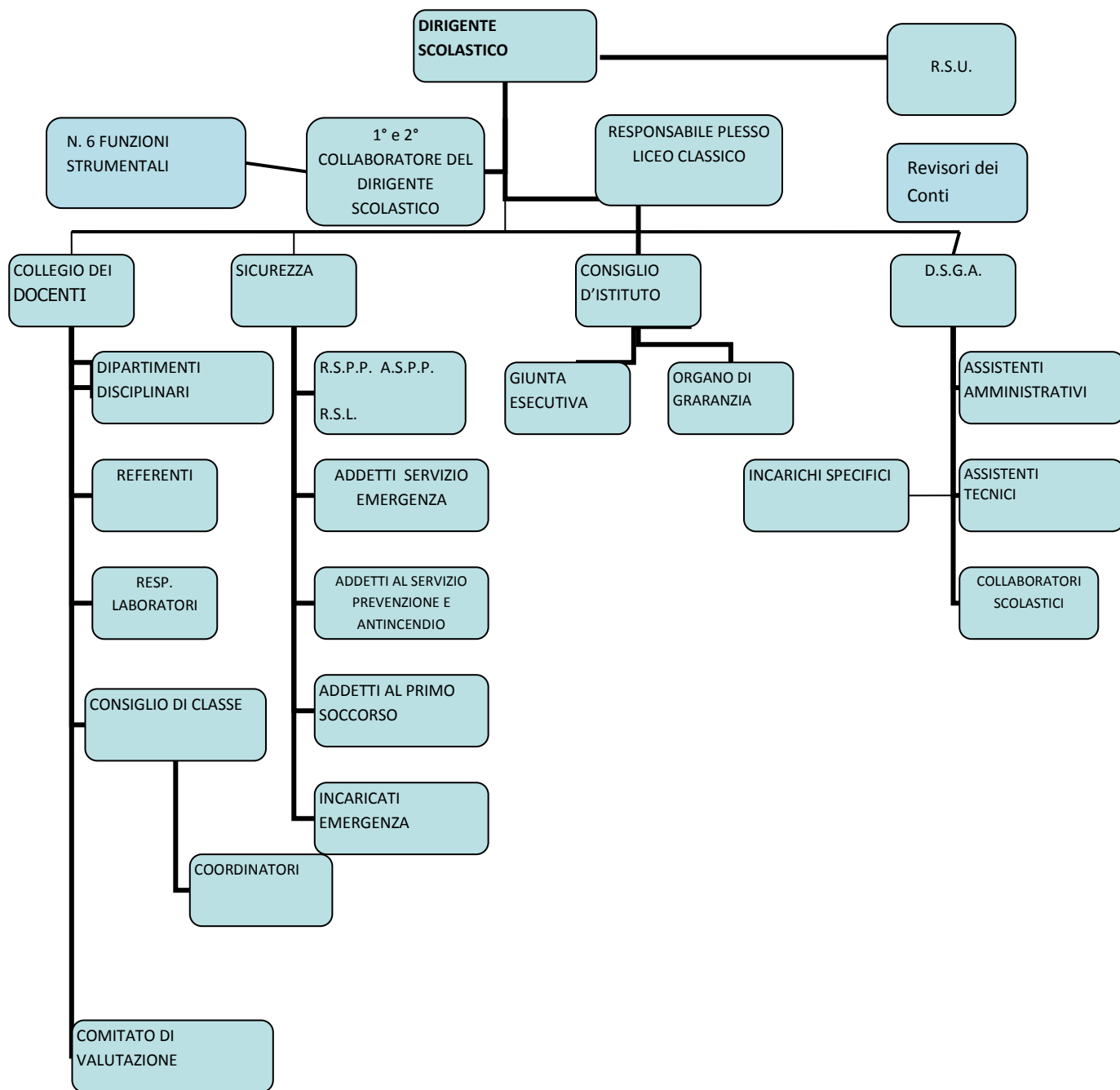
Il questionario di Autoanalisi dell'Istituzione Scolastica proposto dal Servizio Nazionale di Valutazione dell'Istruzione sarà modello privilegiato per misurare gli aspetti fondamentali dell'offerta formativa attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori della vita scolastica: studenti, genitori, docenti, personale ATA.

Le azioni di monitoraggio saranno volte all'individuazione dei punti critici, nonché di probabili divergenze rispetto agli obiettivi stabiliti dagli standard nazionali, al fine di individuare eventuali azioni correttive.

Nel corrente anno scolastico si intende avviare il processo di autovalutazione d'Istituto, essenziale per un piano di miglioramento continuo dell'offerta formativa, che tenga conto, in primis, della "**centralità dell'istruzione**" all'interno di una progettazione educativa ed organizzativa che offra sia qualità di apprendimento che qualità di servizio.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA GENERALE



ORGANIGRAMMA NOMINATIVO D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa RENATA LAMEDICA

COLLABORATORI

Prof. M. ANTONACCI (vicario)

Prof.ssa M. T. BRUNO (2° collaboratore)

Prof.ssa M. S. LAPIETRA (responsabile sede Liceo Classico)

R.S.U.

Prof. M. de PASQUALE

Prof.ssa C. dell'OGLIO

A.A. C. DI CARLO

COLLEGIO DEI DOCENTI

FUNZIONI STRUMENTALI

- **Area 1** Gestione del P.O.F.: prof.ssa C. dell'Oglio
- **Area 2** Sostegno al lavoro dei docenti: prof.ssa F. Pirro
- **Area 3** Servizi agli studenti: prof.ssa M. A. Carella, prof.ssa A. Antonacci
- **Area 4** Sviluppo delle TIC: prof. M. de Pasquale, prof.ssa L. de Stasio

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- **Lettere Moderne**: prof.ssa M. Sordillo; **Lettere Classiche e Storia dell'Arte**: prof.ssa M. D'Augenti
- **Matematica, Fisica, Scienze, Disegno**: prof.ssa M. L. Naturale
- **Lingue**: prof.ssa R. Gualano
- **Storia, Filosofia, Religione**: prof.ssa G. Cristalli
- **Scienze Motorie**: prof.ssa A. Giordano

RESPONSABILI LABORATORI

LICEO SCIENTIFICO

- **Laboratorio di Fisica**: prof.ssa M. Sassano
- **Laboratorio di Informatica**: prof. M. Antonacci
- **Laboratorio di Scienze**: prof.ssa L. Di Tella
- **Laboratorio Linguistico**: prof.ssa C. dell'Oglio

LICEO CLASSICO

- **Laboratorio di Fisica**: prof.ssa N. Nargiso
- **Laboratorio Multimediale**: prof. G. Vocale
- **Laboratorio di Scienze**: prof.ssa A. Antonacci
- **Laboratorio Linguistico**: prof.ssa G. Gravina

COMITATO DI VALUTAZIONE

Prof.ssa C. dell'Oglio, prof. M. de Pasquale

Membri Supplenti: prof.ssa L. Di Tella, prof.ssa G. Gravina

COMMISSIONE ELETTORALE

Prof.ssa C. dell'Oglio, prof.ssa M. Sassano, sig.ra W. Iandolo, sig.ra R. A. Zaccaro; sig. na T. Aquilano

COMMISSIONE ORARIO

Prof.ssa M. Sassano, prof. M. Antonacci

COMMISSIONE TECNICA

prof. M. Antonacci, prof.ssa C. dell'Oglio, prof.ssa L. de Stasio, prof. G. Vocale, AA C. Di Carlo, AT V. Augelli,
AT G. Vocale, AT N. Liberatore

NUCLEO OPERATIVO PER L'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Prof.ssa M. Calabrese, prof.ssa L. Di Tella, prof.ssa G. Gravina, prof.ssa R. Miglio

COMPITI DEI DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1. GESTIONE DEL PTOF

- Elaborare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Coordinare i progetti d'istituto, curarne il monitoraggio in itinere e la valutazione finale
- Seguire le iniziative dell'INVALSI e dell'INDIRE e diffondere tra i colleghi i risultati delle prove nazionali
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

AREA 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Elaborare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Fornire supporto al lavoro dei docenti
- Curare il coordinamento dei consigli di classe e dipartimenti
- Collaborare con i referenti per l'organizzazione dei viaggi d'istruzione
- Studiare le innovazioni normative ed i relativi adempimenti a livello di Istituzione Scolastica
- Curare i rapporti con gli Enti esterni
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

AREA 3. SERVIZI AGLI STUDENTI

- Elaborare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento
- Organizzare la continuità con la scuola sec. 1° grado e curare l'accoglienza degli alunni delle classi prime
- Partecipare alle assemblee d'istituto e ai comitati studenteschi (vigilanza)
- Organizzare iniziative per l'orientamento universitario
- Coordinare gli studenti nella stesura del progetto Creatività
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

AREA 4. SVILUPPO DELLE TIC

- Elaborare il PTOF e partecipare ai lavori della Commissione
- Curare l'autovalutazione di Istituto e il Piano di Miglioramento
- Partecipare ai lavori della Commissione Tecnica
- Dare supporto informatico alla didattica, ai docenti, agli studenti
- Coordinare con la segreteria didattica il lavoro di predisposizione degli scrutini elettronici
- Favorire l'uso delle TIC nella didattica
- Collaborare con il DS e lo staff organizzativo

COORDINATORI DI CLASSE LICEO SCIENTIFICO

CLASSE	COORDINATORE
1^ A	Prof.ssa L. Cristino
1^ B	Prof. G. De Padova
1^ C	Prof.ssa M. Calabrese
1^ D	Prof.ssa L. di Tella
2^ A	Prof.ssa M. Sordillo
2^ B	Prof.ssa C. Fortunati
2^ C	Prof. D. Catino
2^ D	Prof. M. Antonacci
3^ A	Prof.ssa A. Tancredi
3^ B	Prof.ssa F. Stanisci
3^ C	Prof. F. Granito
3^ D	Prof.ssa C. Russi
3^ E	Prof.ssa M. Rutigliano
3^ F	Prof.ssa M. Rummo
4^ A	Prof.ssa M. A. Carella
4^ B	Prof.ssa M. L. Naturale
4^ C	Prof.ssa M. Sassano
4^ D	Prof. R. Boncristiano
4^ E	Prof.ssa C. dell'Oglio
5^ A	Prof.ssa R. Biccari
5^ B	Prof.ssa L. Tartaglia
5^ C	Prof.ssa M. A. Abbadessa
5^ D	Prof.ssa R. Boncristiano
5^ E	Prof.ssa M. Gualano

COORDINATORI DI CLASSE LICEO CLASSICO

CLASSE	COORDINATORE
1^ A	Prof. M. Capotosto
2^ A	Prof.ssa M. S. Lapietra
3^ A	Prof.ssa A. E.. Lops
4^ A	Prof.ssa M. A. Falcone
5^ A	Prof. L. D'Angelo
1^ B	Prof.ssa M. T. Falcone
2^ B	Prof.ssa C. d'Augenti
5^ B	Prof.ssa A. Antonacci

COMPITI DEI DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE :

- Verbalizzare le riunioni;
- Partecipare a riunioni con il D.S., con i docenti FF.SS. e referenti dei dipartimenti;
- Organizzare i lavori di valutazione intermedia e finale;
- Tenere i rapporti scuola-famiglia
- Controllare le assenze degli alunni e contattare immediatamente le famiglie nei casi di assenze frequenti e/o ingiustificate, ritardi reiterati, scarso profitto
- Predisporre la documentazione delle classi terminali (documento di maggio)

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

PLESSO LICEO SCIENTIFICO "G. C. RISPOLI"

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo **PLAZZO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Prof.ssa Maria Luigia **NATURALE**

Prof.ssa Luigia **de STASIO**

Prof.ssa Carmen **dell'OGLIO**

Prof.ssa Soccorsa M. **LAPIETRA**

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. Michele **de PASQUALE**

COORDINATORI DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

Prof. Michele **ANTONACCI**

Vicario

Prof.ssa M. Teresa **BRUNO**

Collaboratrice D. S.

Rag. Anna Maria **GRASSONE**

Direttore dei Servizi Gen. ed Amministrativi

ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Prof. Michele **ANTONACCI**

Vicario

Prof.ssa M. Teresa **BRUNO**

Collaboratrice D. S.

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Prof.ssa Filomena **STANISCI**

A.A. Carmela **DI CARLO**

Piano Terra

Prof.ssa M. V. **RUTIGLIANO**

A.T. Giuseppe **VOCALE**

Primo Piano

Prof.ssa Marinella **SASSANO**

Sig. R. **DE LULLO**

Secondo Piano

A.T. Vincenzo **AUGELLI**

A. A. P. **GRAVINA**

Ala nuova

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Prof.ssa Elisabetta **ZANNOTTI**

Docente

Sig.ra Grazia **MOSSUTO**

Collaboratore Scolastico

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

PLESSO LICEO CLASSICO "M. TONDI"

DATORE DI LAVORO

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo **PLAZZO**

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Prof.ssa Maria Luigia **NATURALE**

Prof.ssa Luigia **de STASIO**

Prof.ssa Carmen **dell'OGLIO**

Prof.ssa Soccorsa M. **LAPIETRA**

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof. Michele **de PASQUALE**

COORDINATORI DELL'EMERGENZA

Prof.ssa Renata **LAMEDICA**

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Soccorsa **LAPIETRA**

Responsabile di plesso

Prof.ssa Amalia **ANTONACCI**

Docente

ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA

Prof.ssa Soccorsa **LAPIETRA**

Responsabile di plesso

Prof.ssa Amalia **ANTONACCI**

Docente

ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

Prof.ssa A. **ANTONACCI**

Piano Terra

Coll. scol. Raffaella **CIAVARELLA**

Piano Terra

Coll. scol. Armando **PALMIERI**

Primo Piano

A.T. Nicola **LIBERATORE**

Primo Piano

ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO

Prof. Luigi d' **ANGELO**

Docente

Coll. scol. Vincenzo **DI FAZIO**

Collaboratore Scolastico

CONSIGLIO D'ISTITUTO

COMPONENTE DOCENTI (8)	COMPONENTE GENITORI (4)	COMPONENTE ALUNNI (4)	COMPONENTE A.T.A. (2)
Prof. M. ANTONACCI Prof.ssa R. BONCRISTIANO Prof.ssa M. A. CARELLA Prof. M. DE PASQUALE Prof.ssa L. DI TELLA Prof. F. GRANITO Prof.ssa F. STANISCI Segretario Prof.ssa A. MARCHITTO	Presidente Dott.ssa E. ANTONACCI Dott. R. DE CESARE Dott. D. DE LETTERIIS Dott. B. DI LULLO	A. DI LULLO A. PEZZANO F. POPOLO F. STEGA	Rag. C. DI CARLO Dott. P. GRAVINA

Dirigente Scolastico: membro di diritto.

GIUNTA ESECUTIVA	DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa R. LAMEDICA Direttore S.G.A. rag. A. M. GRASSONE Prof. F. GRANITO Dott. R. DE CESARE Sig.ra C. DI CARLO Alunno: F. STEGA
-------------------------	---

AREA TECNICO - AMMINISTRATIVA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Rag. Anna Maria GRASSONE
--	---------------------------------

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

AMMINISTRATIVI	N. 6 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
-----------------------	---------------------------------------

AREA	ADDETTO
Amministrazione del personale	Pietro GRAVINA Anna Maria LA SALA
Servizi contabili e gestione finanziaria	Carmela DI CARLO
Gestione alunni	Rita COCO Soccorso PETTI
Archivio e protocollo Servizio magazzino e gestione beni patrimoniali	Wanda IANDOLO

ASSISTENTI TECNICI	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO</p> <p>G. Vocale (Laboratorio di Fisica e di Scienze) V. Augelli (Laboratorio Multimediale e Informatico)</p> <p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO</p> <p>N. Liberatore (Laboratorio d'Informatica)</p>
---------------------------	--

AUSILIARI	N. 6 collaboratori (Liceo Scientifico) N. 3 collaboratori (Liceo Classico) N. 3 ex LSU
------------------	--

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'

COLLEGI DEI DOCENTI

2 settembre 2015
12 ottobre 2015
19 maggio 2016

22 settembre 2015
10 novembre 2015
17 giugno 2016

COLLOQUI CON I GENITORI

LICEO SCIENTIFICO	LICEO CLASSICO
30 novembre 2015 (corsi A - F) 2 dicembre 2015 (corsi B - C) 9 dicembre 2015 (corsi D - E)	1 dicembre 2015 (biennio) 3 dicembre 2015 (triennio)
4 aprile 2016 (corsi A - F) 6 aprile 2016 (corsi B - C) 8 aprile 2016 (corsi D - E)	5 aprile 2016 (biennio) 7 aprile 2016 (triennio)

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- 4-7-8 settembre 2015
- 22 aprile 2016

CONSIGLI DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO

CORSO	NOV. 2015	MAR. 2016	APR. 2016	MAG. 2016
A	16	7	28	
B	17	8	29	
C	19	10		2
D	20	11		3
E	23	14		5

LICEO CLASSICO

CORSO	NOV. 2015	MAR. 2016	MAG. 2016
A	25	16	6
B	27	18	9